

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: L'AQUILONE SOC.COOP.SOC.ONLUS
Sede: Via Verdi, 28 GARDONE VAL TROMPIA BS
Capitale sociale: 169.139,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 00668360985
Codice fiscale: 01977230174
Numero REA: 01977230174
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 881000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A13322

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	362.603	88.649
II - Immobilizzazioni materiali	492.626	396.867
III - Immobilizzazioni finanziarie	150.595	115.326
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.005.824</i>	<i>600.842</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	250	277

	31/12/2018	31/12/2017
II - Crediti	254.476	223.918
esigibili entro l'esercizio successivo	253.850	221.934
esigibili oltre l'esercizio successivo	626	1.984
IV - Disponibilita' liquide	496.423	236.668
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>751.149</i>	<i>460.863</i>
D) Ratei e risconti	15.763	23.022
<i>Totale attivo</i>	<i>1.772.736</i>	<i>1.084.727</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	169.139	169.190
IV - Riserva legale	47.610	47.610
V - Riserve statutarie	21.154	-
VI - Altre riserve	19.999	19.999
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.001	21.808
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>275.903</i>	<i>258.607</i>
B) Fondi per rischi e oneri	5.881	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	254.698	224.809
D) Debiti	761.266	316.794
esigibili entro l'esercizio successivo	644.511	179.464
esigibili oltre l'esercizio successivo	116.755	137.330
E) Ratei e risconti	474.988	284.517
<i>Totale passivo</i>	<i>1.772.736</i>	<i>1.084.727</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	855.294	822.745
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	48.586	41.856
altri	23.610	15.222
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>72.196</i>	<i>57.078</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>927.490</i>	<i>879.823</i>

	31/12/2018	31/12/2017
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.946	25.582
7) per servizi	179.361	179.069
8) per godimento di beni di terzi	19.373	19.052
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	442.939	413.556
b) oneri sociali	115.982	109.343
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	40.474	36.084
c) trattamento di fine rapporto	38.959	34.439
e) altri costi	1.515	1.645
<i>Totale costi per il personale</i>	599.395	558.983
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	45.790	46.207
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.607	7.269
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.183	38.938
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	943	899
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	46.733	47.106
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27	100
13) altri accantonamenti	5.881	-
14) oneri diversi di gestione	21.520	21.877
<i>Totale costi della produzione</i>	903.236	851.769
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	24.254	28.054
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	22	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	22	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	38	11
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	38	11
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	60	11
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	6.313	4.077

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	6.313	4.077
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(6.253)	(4.066)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	2.180
<i>Totale svalutazioni</i>	-	2.180
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	-	(2.180)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	18.001	21.808
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.001	21.808

Nota integrativa, parte iniziale

Egredi soci,

anche quest'anno, come nei precedenti cinque anni, grazie all'impegno qualificato e praticato con forti motivazioni da parte di tutti i soci lavoratori, all'impegno dei volontari dell'associazione IL FILO DELL'AQUILONE e alla generosità di molti cittadini che ci sostengono moralmente e materialmente, chiudiamo il bilancio al 31 dicembre 2018 con un utile di € 18.001. Questo risultato è stato raggiunto anche se, con il nuovo contratto di lavoro delle cooperative sociali, abbiamo dovuto accantonare gli arretrati previsti.

L'ASSEMBLEA, ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017, HA DATO MANDATO AL CDA PER L'ANNO 2018 DI PERSEGUIRE I SEGUENTI OBIETTIVI:

a- Portare a termine la ristrutturazione della ex Grazioli per avviare in servizio "DURANTE NOI- DOPO DI NOI". Purtroppo, a causa di un ritardo da parte dell'Enel per spostare dei cavi che attraversavano il cortile, la ristrutturazione è cominciata con tre mesi di ritardo e pertanto la ristrutturazione sarà ultimata per la fine di maggio del 2019.

b- Garantire nei nostri servizi interventi di qualità coerenti con gli obiettivi declinati nei progetti educativi delle persone disabili che frequentano i nostri servizi.

L'obiettivo è stato raggiunto attraverso l'investimento della cooperativa nella formazione annuale sia individuale che di gruppo

c- Intensificare i momenti di scambio e di confronto con tutti gli attori pubblici e privati al fine di rispondere in modo più globale e qualitativo ai bisogni delle persone in un'ottica di lavoro di rete.

I rapporti con tutti gli attori pubblici e privati si sono notevolmente intensificati, sia attraverso incontri specifici per rispondere ai bisogni e alle richieste delle persone disabili e loro famiglie, sia per affrontare e individuare possibili interventi legati alla progettazione del Durante Dopo di Noi e della sperimentazione del progetto Quasi a Casa.

d- Organizzare eventi per approfondire, far conoscere le finalità e per raccogliere contributi per la realizzazione del progetto "ABBIAMO UN SOGNO-CON NOI DOPO DI NOI".

Il gruppo di lavoro ha proceduto alla stesura di due diversi volantini rivolti alle persone singole ed alle ditte. I volantini illustrano brevemente sia il progetto sia le motivazioni che ci hanno portato alla sua stesura. I volantini sono stati distribuiti capillarmente, sia alle famiglie che alle ditte. Successivamente abbiamo deciso di aprire un conto corrente con le Poste Italiane e fatto prestampare dei bollettini, distribuiti a tutte le famiglie gardonesi, per offerte personali al nostro progetto. Al 31 dicembre 2018 oltre ai 300.000 euro approvati dall'Amministrazione Comunale di Gardone V.T. ai 400.000 della Fondazione Cariplo, 40.000 euro da Civitas, abbiamo raccolto da Associazioni, ditte e privati un totale di 235.775 euro. Nel frattempo viene valutata la necessità di sottoscrivere un finanziamento di 120.000 euro.

Gli eventi organizzati per far conoscere le finalità del nostro progetto e per la raccolta di fondi sono stati:

- ✓ Il 10 febbraio 2018 presso la Basilica Santa Maria degli Angeli di Gardone V T il concerto del Courtage Saxofone Quartet ci ha regalato un altro concerto.
- ✓ Tramite gli uffici delle Poste Italiane abbiamo prodotto dei bollettini postali prestampati che sono stati indirizzati e imbustati dalle persone disabili del CSE e inviati nominalmente a tutta la popolazione di Gardone V.T.
- ✓ La Fondazione Dolci, Il gruppo Bergomi, Valtrompia Cuore si sono assunti il forte impegno di organizzare una mostra- asta d'arte presso Palazzo raccogliendo 29 opere di artisti di un certo livello. La mostra è stata inaugurata il 26 maggio 2018 alle ore 18,00 e si è conclusa il 9 giugno alle 16,30 con la vendita del 95% delle opere.
- ✓ 16 giugno 2018 presso il Centro Ricreativo di Rovedolo concerto del gruppo Code di lupo.
- ✓ 23 luglio 2018, in collaborazione con il Comune di Gardone V.T. il Comitato Acqualunga Centro Storico, L'associazione il Filo dell'Aquilone, ritorna la serata "Il Gusto nel Parco" presso lo stupendo parco della Biblioteca Comunale. Ventidue ditte gastronomiche hanno messo a disposizione gratuitamente i loro prodotti

alimentari e attraverso la formula di catering hanno permesso a 275 persone del territorio di partecipare a questo grande BUFFET, allietato dalla voce della soprano Gisella Liberini

- ✓ Giugno 2018 parte, presso il nostro appartamento alle Torri a Gardone V.T., il progetto “Quasi a Casa “rivolto a due persone disabili che iniziano in modo graduale una palestra per l’esercizio delle autonomie.
- ✓ 9 Settembre 2018 “a Tavola nel Centro “a cura del Comitato Acqualunga e Centro Storico. Il ricavato raccolto dal pranzo effettuato all’aperto tramite una lunga tavolata che percorreva gran parte della via Zanardelli (nei pressi della struttura ex Grazioli) è stato devoluto al progetto “CON NOI DOPO DI NOI.
- ✓ Nel mese di Ottobre 2018 Il Lions club Valtrompia ci ha contattato e siamo andati a presentare il nostro progetto ed il CdA ci ha promesso un contributo distribuito in tre anni di circa € 90.000.
- ✓ 6 Dicembre 2018 conferenza Stampa in Loggia a Brescia con il Lions Club che ha scelto di sostenere il nostro progetto “CON NOI DOPO DI NOI”.
- ✓ L’8 Dicembre 2018 Concerto Giuseppe verdi presso Il teatro Grande di Brescia.
- ✓ Giovedì 13 dicembre 2018 presso oratorio Gardone VT “Come vola l’aquilone di Santa Lucia

Inoltre, per tutto l’anno, con cadenza mensile, abbiamo avuto a disposizione una pagina sul Giornale della Valtrompia per informare la comunità delle nostre iniziative svolte anche in collaborazione con i nostri volontari dell’Associazione il Filo dell’Aquilone.

- e) Riproporre, con il consorzio Valli e le altre cooperative del territorio, la nostra proposta alla Comunità Montana e a tutti i comuni per la stesura di un Piano Socio Assistenziale che preveda la coprogettazione in sostituzione delle gare d’appalto.

Purtroppo le nostre proposte non hanno trovato una risposta da parte dell’ente pubblico.

- f) Consolidare e incrementare una cultura dell’accoglienza attiva delle persone disabili sul nostro territorio, dove i nostri servizi siano ponti costruiti verso il territorio e contribuiscano ad incrementare quel capitale sociale che caratterizza un territorio, un comune, un quartiere.

Con il progetto “Aprire Un Ponte Sulla Disabilità” si è dato continuità a progettualità con realtà esterne attivando e promuovendo rapporti di fiducia e scambio fra servizi e scuola. Sono stati coinvolti nel progetto le classi quinte della scuola elementare Anna Frank e le persone disabili che frequentano i servizi della cooperativa.

Abbiamo rilanciato il progetto “INTRECCI TRA REALTA” già sperimentato nel 2015. È stato coinvolto il gruppo di catechismo di seconda media dell’Oratorio San Giovanni Bosco di Gardone V.T. facendo condividere loro un’esperienza per favorire l’inclusione sociale delle persone disabili.

Continua la collaborazione con il gruppo AGESCI di Gardone V.T. per creare opportunità di relazione e socializzazione attraverso varie attività con le persone disabili.

Si è rinnovata la collaborazione con l’Università Cattolica, accogliendo una studentessa tirocinante del primo anno iscritta al Corso di Laurea in Scienze del Servizio sociale e con l’Università degli Studi di Brescia ospitando due studentesse tirocinanti del primo e secondo anno del Corso di Educatore Professionale.

Con dieci studenti della classe terza e quarta del Liceo Moretti, con indirizzo in Scienze Umane, e le persone disabili che frequentano i Servizi della Cooperativa l’Aquilone si è dato vita al progetto “ALTERNANZA SCUOLA LAVORO” al fine di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, presentando il nostro modello cooperativo, i nostri Servizi: Centro Diurno Disabili e Centro Socio Educativo e i diversi ruoli professionali: Responsabili dei Servizi, Educatori, Operatori Socio Sanitari, Ausiliari Socio Assistenziali e Infermieri.

Sempre con il Liceo Moretti abbiamo realizzato il progetto “OGGI PARLIAMO DI DISABILITA” coinvolgendo gli Studenti della classe 3^E e 3^F del Liceo Moretti, con indirizzo Scienze Umane, e le persone disabili che frequentano i Servizi della Cooperativa l’Aquilone al fine di fornire agli studenti competenze del saper essere e del saper fare spendibili durante la loro presenza nei nostri Servizi.

ALTRI EVENTI DI PRESENZA E DI COLLABORAZIONE SUL TERRITORIO:

- CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI - partecipazione di due educatori alle riunioni mensili della Consulta delle Associazioni di Gardone V.T., che favoriscono la conoscenza e gli scambi fra le varie associazioni e realtà del territorio.
- COMITATO ACQUALONGA – ASSOCIAZIONE CIRENAICA collaborazione nel mese di marzo per la tradizionale festa del giovedì grasso “Brusom la ecia”.
- ASSOCIAZIONE AVA per la disponibilità ad accoglierci con le persone disabili del CDD il lunedì pomeriggio e per aver contribuito alla ottima riuscita dello spettacolo “Esprimi un desiderio” con il Carrozzone degli artisti.
- ORATORIO S.G. BOSCO DI GARDONE V.T. – collaborazione nella gestione del bar parrocchiale nella fascia pomeridiana; alcune iniziative del Tempo Libero con il gruppo adolescenti, accompagnati dai loro educatori; la 12 ore di calcio dell’oratorio nel mese di settembre; l’animazione di una stazione della Via Crucis parrocchiale.
- ASSOCIAZIONE CIRENAICA – per la realizzazione di festoni e collaborazione nella realizzazione della festa della Cirenaica e uno spiedo a settembre.
- AMICI DELLA BIBLIOTECA – collaborazione per l’apertura della biblioteca comunale, una serata al mese con il progetto “martedì sera in villa.
- COOPERATIVA KARIBU – collaborazione per l’apertura del negozio Bottega del Mondo, una mattina alla settimana, e all’accoglienza di una persona disabile per esercitazioni all’autonomia.

g) Sostenere e collaborare con l’associazione “IL FILO DELL’AQUILONE” per migliorare i nostri servizi:

I volontari che collaborano con la cooperativa nelle attività di trasporto e nelle attività all’interno del CDD e CSE sono sessanta. Hanno messo a disposizione 3.035 ore per il trasporto, 1.502 per le attività che si svolgono all’interno del CDD e 534 al CSE. Hanno inoltre messo a disposizione 556 ore durante i soggiorni e altre ore relative tempo libero e week-end sollievo per un totale di 6.827 ore.

Grazie all’impegno di alcuni volontari, all’interno del progetto “sostegno alla famiglia”, e degli operatori del CDD si è reso possibile la presa in carico di una persona disabile del CDD durante il periodo di ricovero in ospedale di un familiare. Dall’ottobre di quest’anno, gli stessi, hanno reso possibile la realizzazione del progetto Week-end che consiste nella presa in carico di una domenica al mese, di un gruppo di persone disabili dando ai genitori la possibilità di godere dei giorni di libertà sgravandoli dall’accudimento del loro familiare disabile.

Lo stesso gruppo ha inoltre provveduto alla manutenzione e riordino delle cantine.

L’associazione il Filo Dell’Aquilone si è presa in carico le spese per la ritinteggiatura esterna della sede del CDD, la posa di una copertura esterna di riparo per accedere alle cantine.

Sono state numerose le uscite serali, la partecipazione a delle feste che si sono rese possibili grazie anche alla disponibilità dei nostri volontari.

h) Mantenere la certificazione della qualità impegnandoci, con l’apporto di tutti i soci, per un ulteriore miglioramento dei servizi. A tal fine avvieremo un corso di formazione per i soci lavoratori.

Abbiamo mantenuto la certificazione per la qualità in base alla nuova norma ISO 9001 – 2015 Con la collaborazione di tutti i responsabili della cooperativa dei soci lavoratori.

i) Collaborare con tutte le realtà del terzo settore presenti sul territorio della Valtrompia per la promozione del bene comune.

Non è mai venuto meno, anzi l'abbiamo incrementata, la collaborazione con l'associazione "Il Filo dell'Aquilone", il Comitato Acqualonga, Consorzio Valli, le cooperative sociali della Valtrompia, le associazioni presenti a Gardone V.T. in molte attività. Nulla si è potuto fare con il consorzio SOL.CO BRESCIA perché nulla fa per le cooperative di tipo "A".

- j) Insieme ai responsabili dell'ASST continuare la programmazione con le famiglie delle persone che usufruiscono dei nostri servizi per valutare e condividere il progetto educativo personalizzato e le problematiche dei loro figli e sul progetto **ABBIAMO UN SOGNO DURANTE NOI-DOPO DI NOI**".

Abbiamo organizzato con l'ASST due incontri con i genitori che hanno apprezzato il progetto "ABBIAMO UN SOGNO-DURANTE NOI/DOPO DI NOI" sollecitando la cooperativa a trovare altre soluzioni abitative ritenendo insufficiente questo progetto a dare una risposta a tutte le necessità che si presenteranno in futuro.

La partecipazione dei genitori (75%) stata molto larga e l'andamento dell'incontro ci ha convinto che il percorso di consapevolezza dei familiari rispetto alla necessità di un servizio per il "durante noi – dopo di noi" (e alle sue caratteristiche) è giunto a maturazione ed è stato condiviso.

Le preoccupazioni emerse in modo significativo hanno riguardano l'insufficienza dei posti attivati mediante il progetto (all'interno dell'Ex-Grazioli), rispetto al numero dei potenziali beneficiari presenti nel territorio. Sono stati gli stessi genitori, infatti, ad avanzare al presidente e agli operatori della cooperativa istanze relative a possibili ulteriori evoluzioni del progetto, nell'ottica di quanto previsto dalla recente legge sul dopo di noi (L.112/2016). In effetti, dalla lettera ricevuta dall'ASTT sui potenziali ospiti del progetto (30 su 328 disabili presenti sul territorio), confermano le preoccupazioni.

Una mamma vedova con un figlio utente dei servizi ha affermato "Io ho solo mio figlio. Ho un appartamento con un soggiorno, due camere doppie, una singola e due bagni. Sarei contenta di metterlo a disposizione anche di altri, come è possibile?". Anche un'altra mamma ha manifestato la propria approvazione rispetto a questa modalità, in futuro applicabile, a suo avviso, anche per il proprio figlio (proprietario di un immobile). Dovremo approfondire se vi possono essere altre opportunità in modo da aumentare la possibilità di dare una risposta al maggior numero di persone disabili che si troveranno nel bisogno.

- k) Creazione di una rete di auto aiuto solidale tra "famiglie fragili" (oltre i sessantacinque anni) con figli disabili.

Purtroppo su questo tema siamo in ritardo.

- l) Migliorare la collaborazione con la rete territoriale della cooperazione sociale e del volontariato.

Abbiamo partecipato e collaborato alle varie iniziative che venivano proposte dalle realtà del terzo settore del territorio.

- m) Favorire una cultura in cui ogni operatore si percepisca come attore del territorio impegnato al cambiamento con un duplice ruolo:

Nell'attenzione mirata alla singola persona disabile che non ammette risposte standardizzate;

Nella promozione di progetti, a livello territoriale, funzionali alla persona realizzando collaborazioni in rete con tutte le realtà presenti sul territorio.

COSA CI PROPONIAMO NEL 2019:

- Portare a termine entro il mese di maggio 2019 la ristrutturazione della ex Grazioli per avviare il servizio "DURANTE NOI- DOPO DI NOI".
- Continuare a garantire e incrementare nei nostri servizi interventi di qualità coerenti con gli obiettivi declinati nei progetti educativi delle persone disabili che frequentano i nostri servizi.
- Intensificare i momenti di scambio e di confronto con tutti gli attori pubblici e privati al fine di rispondere in modo più globale e qualitativo ai bisogni delle persone in un'ottica di lavoro di rete.
- Con i responsabili dell'ASST e gli assistenti sociali dei comuni programmare incontri con i genitori e predisporre i progetti di vita per gli eventuali fruitori del servizio "DURANTE NOI-DOPO DI NOI".

- Organizzare eventi per approfondire, far conoscere le finalità e per raccogliere contributi per la gestione del progetto al fine di promuovere la partecipazione del maggior numero possibile delle persone disabili che hanno la necessità di usufruire del progetto “ABBIAMO UN SOGNO-CON NOI DOPO DI NOI”.
- Consolidare e incrementare la cultura dell'accoglienza attiva delle persone disabili sul nostro territorio, dove i nostri servizi siano ponti costruiti verso la comunità locale e contribuiscano ad incrementare quel capitale sociale che caratterizza un territorio, un comune, un quartiere.
- Collaborare con tutte le realtà del terzo settore presenti sul territorio della Valtrompia per la promozione del bene comune attraverso la collaborazione e la partecipazione alle iniziative della rete territoriale della cooperazione sociale e del volontariato.
- Garantire una formazione continua al fine di favorire una cultura in cui ogni operatore si percepisca come attore del territorio impegnato al cambiamento con un duplice ruolo:
 - a) Nell'attenzione mirata alla singola persona disabile senza risposte standardizzate;
 - b) Nella promozione di progetti, a livello territoriale, funzionali alla persona realizzando collaborazioni in rete con tutte le realtà presenti sul territorio.
- Sostenere e collaborare con “IL FILO DELL’AQUILONE” per migliorare i nostri servizi.
- Mantenere la certificazione della qualità dei nostri servizi.

I NOSTRI SENTITI RINGRAZIAMENTI VANNO:

- a) Agli enti pubblici, Fondazioni, Associazioni, Ditte e cittadini che hanno creduto e sostenuto il progetto “ABBIAMO UN SONO-DURANTE NOI DOPO DI NOI”, avendo compreso le buone ragioni che hanno spinto la cooperativa a dare una risposta alle persone disabili quando rimangono senza il sostegno dei propri famigliari o quando decidono di avere una vita autonoma. La raccolta fondi dal 2017 al 30 aprile 2019 è stata di 400.000 euro Fondazione Cariplo (280.000 da avere), 300.000 da parte dell'Amministrazione comunale di Gardone V.T. (da avere quando avremo presentato tutta la documentazione a fine lavori) 242.950 Euro da parte di 14 associazioni, 32 ditte e 149 cittadini.
- b) Ai tecnici, ed alle ditte e loro collaboratori che con grande impegno e professionalità stanno portando a termine la ristrutturazione della casa ex Grazioli.
- c) Ai soci lavoratori, che, oltre al loro grande impegno e forte motivazione profusa nella gestione dei servizi, hanno accettato anche responsabilità e vari impegni all'esterno della cooperativa per essere coerenti con l'articolo 1 della legge 381/91.
- d) Ai volontari dell'Associazione “IL FILO DELL’AQUILONE” che, con la loro costante e qualificata presenza ci sostengono nelle varie attività dei nostri servizi ed in particolare nel trasporto delle persone disabili.
- e) Ai famigliari delle persone che usufruiscono dei nostri servizi che, con fiducia, ci affidano i loro figli per buona parte della giornata e dei giorni della settimana.
- f) Ai membri del consiglio di amministrazione e al revisore dei conti che, con impegno e grande competenza, gestiscono la cooperativa.
- g) Al consorzio “VALLI” per il supporto che ci offre al fine di garantire la continuità e la qualità dei servizi che gestiamo e i rapporti con gli enti pubblici. Nessun ringraziamento al Consorzio SOL.CO. che da alcuni anni ci delude per essersi scordati che tra gli associati esistono anche le cooperative di tipo “A” alle quali non si presta nessun tipo di assistenza.
- h) . Al Presidente dell'assemblea dei Sindaci, al Presidente, Vicepresidente, Assessore ai servizi sociali, della Comunità Montana della Valtrompia e alle Amministrazioni comunali valtrumpline per la collaborazione, l'attenzione e la fiducia ci viene accordata.
- i) In particolare all'Amministrazione comunale di Gardone V.T. per la collaborazione, la fiducia e l'attenzione riservata alla nostra cooperativa ed in particolare per aver deciso di finanziare il nostro progetto “ABBIAMO UN SOGNO-DURANTE NOI DOPO DI NOI”.
- j) Ai responsabili e a tutta l'equipe tecnica dei servizi sociali della Comunità Montana che, con Civitas, ci garantisce una qualificata collaborazione ai nostri responsabili dei servizi.
- k) Ai responsabili dell'area disabilità dell'ATS e alle sue equipe tecniche per la collaborazione e il sostegno alle nostre attività.
- l) Ai responsabili e a tutti gli operatori tecnici dei comuni della Valtrompia che collaborano con la nostra cooperativa.

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 18.001.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	In base alla durata del contratto di affitto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426 n. 4 del codice civile.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	88.649	665.862	115.326	869.837
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	268.995	-	268.995
Valore di bilancio	88.649	396.867	115.326	600.842
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	282.561	140.667	40.068	463.296
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	7.725	4.800	12.525
Ammortamento dell'esercizio	8.607	37.183	-	45.790
Totale variazioni	273.954	95.759	35.268	404.981
Valore di fine esercizio				
Costo	362.603	798.804	150.595	1.312.002
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	306.178	-	306.178
Valore di bilancio	362.603	492.626	150.595	1.005.824

Gli incrementi delle immobilizzazioni sono così costituiti:

- Fabbricati strumentali € 127.403 a seguito di opere di acquisto n.1 immobile per € 57.466 e n.1 immobile per € 56.702 più opere di adeguamento per uso disabili € 13.235;
- Attrezzature € 5.000;
- Mobili e arredi € 8.265;

Il decremento è costituito dalla vendita dell'immobile di via Guglielmo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
--	---------------------------------------	-------------------------------------	---------------------------------	-----------------------	--------------

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	100.000	6.152	4.014	110.166	-
Valore di bilancio	100.000	6.152	4.014	110.166	-
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	40.000
Totale variazioni	-	-	-	-	40.000
Valore di fine esercizio					
Costo	100.000	6.152	4.014	110.166	40.000
Valore di bilancio	100.000	6.152	4.014	110.166	40.000

La voce risulta così composta

Kite srl in liquidazione	100.000
Consorzio Valli	6.152
CGM Finance	516,46
Confcooperative	250
Confcooperfidi	360
Banca Etica	1.387,50
Consorzio Sol.Co. Brescia	1.500

Nel corso dell'esercizio sono state sottoscritte quote di fondi comuni di investimento presso Banca Prossima per euro 40.000.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	277	(27)	250
<i>Totale</i>	<i>277</i>	<i>(27)</i>	<i>250</i>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	191.999	10.934	202.933	202.933	-
Crediti tributari	25.180	14.372	39.552	39.552	-
Crediti verso altri	6.739	5.252	11.991	11.365	626
Totale	223.918	30.558	254.476	253.850	626

Il saldo della voce crediti v/clienti è al netto del relativo fondo svalutazione e comprende:

Crediti v/clienti documentati da fatture	Euro 188.784
Fatture da emettere	Euro 16.326
<i>Fondo svalutazione crediti clienti</i>	<i>Euro 2.177</i>

La voce crediti tributari risulta così composta:

Credito IVA	Euro 35.868
Credito DL 66/2014	Euro 3.272
Credito v/erario per ritenute subite	Euro 208
Credito Ires da Unico2018	Euro 204

La voce altri crediti risulta così composta:

Crediti per caparre confirmatorie	Euro 5.246
Anticipi a fornitori terzi	Euro 122
Finanziamento infruttifero a Kite srl	Euro 5.830
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	Euro 626
Altri crediti a breve	Euro 167

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	234.953	258.947	493.900
assegni	-	1.000	1.000
danaro e valori in cassa	1.715	(192)	1.523
Totale	236.668	259.755	496.423

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	169.190	-	52	103	-	-	169.139
Riserva legale	47.610	-	-	-	-	-	47.610
Riserve statutarie	-	21.154	-	-	-	-	21.154
Varie altre riserve	19.999	-	-	-	-	1	19.999
Totale altre riserve	19.999	-	-	-	-	1	19.999
Utile (perdita) dell'esercizio	21.808	(21.808)	-	-	18.001	-	18.001
Totale	258.607	(654)	52	103	18.001	-	275.903

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	169.139	Capitale	B;C	-	-
Riserva legale	47.610	Capitale	B	-	63.730
Riserve statutarie	21.154	Capitale	B	-	-
Varie altre riserve	19.999	Capitale	B	-	-
Totale altre riserve	19.999	Capitale	B	-	-
Totale	257.902			-	63.730

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Quota non distribuibile				257.902	
Residua quota distribuibile				-	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	224.809	38.959	9.070	29.889	254.698
Totale	224.809	38.959	9.070	29.889	254.698

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	160.520	368.053	528.573	414.280	114.293	44.633
Debiti verso altri finanziatori	17.150	(8.396)	8.754	6.295	2.459	-
Debiti verso fornitori	33.993	(1.979)	32.014	32.014	-	-
Debiti tributari	10.283	(909)	9.374	9.374	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.205	2.467	20.672	20.672	-	-
Altri debiti	76.643	85.236	161.879	161.879	-	-
Totale	316.794	444.472	761.266	644.514	116.752	44.633

Debiti verso banche:

- Conto anticipi Banca Prossima al 31/12/2018: euro 400.000

Movimentazione dei mutui e prestiti

Banca Erogante	Debito residuo 2017	Rimborsi	Debito residuo 2018	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza	Garanzie
UBI Banca n.752631	142.358	14.523	127.835	13.542	31.01.2028	Ipoteca
Banca Prossima n. 57507028	8.766	8.766	0	0	06.11.2018	NO
Banca Prossima n. 57511426	9.396	8.658	738	738	14.01.2019	NO
			128.573	14.280		

Debiti verso altri finanziatori:

Movimentazione dei finanziamenti

Ente Finanziatore	Debito residuo 2017	Rimborsi	Debito residuo 2018	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza	Garanzie
Finanziam. FCA Bank n.4752932	10.872	4.209	6.663	4.204	28.07.2020	NO
Finanziam. FGA Capital	6.275	4.184	2.091	2.091	06.06.2019	NO

La voce debiti v/fornitori è così composta:

Debiti v/fornitori documentati da fatture	Euro 27.12
Fatture da ricevere	Euro 6.089
<i>Note credito da ricevere da fornitori</i>	<i>- Euro 1.088</i>

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate:

Erario c/ritenute su redditi da lavoro dipendente	Euro 7.167
Erario c/ritenute su redditi da lavoro autonomi	Euro 2.031
Imposta sostitutiva TFR	Euro 176

La voce debiti verso altri è così composta:

Retribuzioni dipendenti da liquidare	Euro 41.453
Debiti verso dipendenti per ferie e festività maturate	Euro 40.100
Debiti verso soci per rimborso capitale sociale	Euro 103
Spese condominiali	Euro 1.533
Quota Ninfa A. per eredità Mondinelli	Euro 28.400
Debito verso Kite srl per finanz.infruttifero	Euro 50.000
Altri debiti a breve	Euro 290

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che debito relativo al mutuo UBI Banca n. 752631 è di durata superiore a cinque anni ed è garantito da ipoteca gravante sull'immobile civile di Villa Carcina.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.751	(18)	1.733
Risconti passivi	282.766	190.489	473.255
Totale ratei e risconti passivi	284.517	190.471	474.988

I risconti passivi sono così composti:

Risconti passivi su contributo di ristrutturazione	Euro 20.000
Risconti passivi su eredità Mondinelli per progetto "dopo di noi"	Euro 98.879
Risconti passivi su eredità Mondinelli quota fabbricati	Euro 20.888
Risconti passivi su Contributo Fondazione Cariplo	Euro 120.000
Risconti passivi su contributi ricevuti per progetto "dopo di noi"	Euro 203.000
Risconto su contributo Fondazione Comunità Bresciana per appartamento "Le Torri"	Euro 6.803
Risconti passivi su prestazioni competenza 2019	Euro 3.687

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da consorzi	62.146
Ricavi da Enti Pubblici	674.350
Ricavi da privati	118.798
Totale	855.294

I contributi in conto esercizio sono così costituiti:

Contributi per progetti –	Euro 3.397
Contributi Incentivo GSE	Euro 4.585
Liberalità per progetto “dopo di noi”	Euro 31.093
Contributo 5xmille	Euro 3.621
Liberalità ricevute da terzi	Euro 5.890
Totale	Euro 48.586

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

La Società, essendo cooperativa sociale di produzione e lavoro, gode dell'esenzione dalle imposte dirette a norma dell'art. 11 del D.P.R. 601/73 in quanto l'ammontare lordo delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci lavoratori è superiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, escluse le materie prime e sussidiarie.

In dettaglio:

Totale costi della produzione	Euro 903.209	+
Costi Materie prime – B6	Euro 30.946	-
Rimanenze iniziali MP	Euro 277	-
Costo Soci 2018	Euro 474.924	-
Totale Imponibile	Euro 397.062	=
Di cui il 50%	Euro 198.531	

è inferiore al costo soci 2018

In quanto cooperativa sociale continuano ad applicarsi le agevolazioni in materia di Irap (esenzione totale) stabilite dalla Regione Lombardia.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	24	12	36

La forza lavoro al 31.12.2018 risulta così composta:

Organico	31/12/2018	31/12/2017
Lavoratori ordinari soci	26	27
Lavoratori ordinari non soci	12	12
	38	39

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	1.560

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	855.294	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	30.946	-	-	
B.7- Costi per servizi	178.257	-	-	
B.9- Costi per il personale	599.054	474.924	79,3	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci: ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta quanto di seguito riportato:

SOGGETTO EROGANTE	DESCRIZIONE DEL CONTRIBUTO	IMPORTO INCASSATO NEL 2018
ATS DI BRESCIA	Compensi per servizi erogati	247.242,32
COMUNE DI GARDONE VT	Compensi per servizi erogati	306.778,55
COMUNE DI BOVEGNO	Compensi per servizi erogati	7.064,80
COMUNE DI COLLIO	Compensi per servizi erogati	7.140,00
COMUNE DI CONCESIO	Compensi per servizi erogati	20.313,57
COMUNE DI MARCHENO	Compensi per servizi erogati	3.150,38
COMUNE DI PEZZAZE	Compensi per servizi erogati	5.780,00
COMUNE DI POLAVENO	Compensi per servizi erogati	6.259,33
COMUNE DI SAREZZO	Compensi per servizi erogati	51.666,68
COMUNE DI VILLA CARCINA	Compensi per servizi erogati	13.237,50
COMUNITA' MONTANA DI VALLE SABBIA	Compensi per servizi erogati	7.228,21
UNIONE LOMBARDIA DEI COMUNI	Compensi per servizi erogati	7.140,00
CIVITAS SRL	Fondo Sociale Centro Socio Educativo	7.470
INCENTIVO GSE	Contributi per scambio energia elettrica	4.721,45

Si evidenzia anche:

- Contributo 5 X MILLE riferito all'anno 2015: € 3.620,75
- Contratto di comodato d'uso gratuito ai sensi dell'art. 1803 del c.c. identificato al foglio 20 del NCT mapp.187 registrato in data 08.01.2013 al n. 30 con il COMUNE DI GARDONE V.T.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 18.001:

- € 540,03 al Fondo Mutualistico per lo sviluppo della Cooperazione ai sensi dell'art. 11 della legge 59/1992, corrispondente al 3% dell'utile;
- €5.400,30 al Fondo di Riserva Legale ex art.2545-quater del C.C. corrispondente al 30% dell'utile netto comunque indivisibile ex art. 12 legge 904/77.
- € 12.060,67 al Fondo di riserva Indivisibile ex art. 12 legge 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente

Giuseppe Pezzotti